

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI RESCALDINA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINETA 1 RESCALDINA MI
Codice Fiscale	11667520156
Numero Rea	MI 1490323
P.I.	11667520156
Capitale Sociale Euro	78.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Rescaldina
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.150	4.726
II - Immobilizzazioni materiali	203.707	182.195
Totale immobilizzazioni (B)	206.857	186.921
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	82.070	66.646
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.787	219.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	315	-
imposte anticipate	8.460	1.861
Totale crediti	123.562	220.946
IV - Disponibilità liquide	124.749	46.907
Totale attivo circolante (C)	330.381	334.499
D) Ratei e risconti	10.698	10.319
Totale attivo	547.936	531.739
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	78.000	78.000
IV - Riserva legale	8.629	8.530
VI - Altre riserve	1.883	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.458	1.983
Totale patrimonio netto	95.970	88.513
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.088	94.253
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.247	276.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.331	62.780
Totale debiti	313.578	339.550
E) Ratei e risconti	35.300	9.423
Totale passivo	547.936	531.739

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	966.330	1.025.168
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.184	817
altri	24.277	5.501
Totale altri ricavi e proventi	38.461	6.318
Totale valore della produzione	1.004.791	1.031.486
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	593.073	629.315
7) per servizi	85.966	87.559
8) per godimento di beni di terzi	9.167	5.928
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.131	122.217
b) oneri sociali	43.169	40.282
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.725	10.715
c) trattamento di fine rapporto	13.376	10.480
e) altri costi	2.349	235
Totale costi per il personale	188.025	173.214
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.186	2.861
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.575	1.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.611	1.286
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.780	8.275
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.966	11.136
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.425)	9.122
14) oneri diversi di gestione	77.974	92.209
Totale costi della produzione	980.746	1.008.483
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.045	23.003
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.712	9.909
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.712	9.909
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.712)	(9.908)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.333	13.095
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.474	12.973
imposte differite e anticipate	(6.599)	(1.861)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.875	11.112
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.458	1.983

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 7457,60.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale, non inferiore a dodici mesi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non viene segnalato alcun cambiamento nell'applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente

Correzione di errori rilevanti

Non viene segnalata alcuna correzione di errore rilevante commesso negli esercizi precedenti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in rate costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	7,5
Attrezzatura varia e minuta	15
Mobili e Arredi	15
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Attrezzatura specifica industriale	10
Automezzi	25

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Gli immobili sociali non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate utilizzando il metodo del costo medio ponderato, suddividendo i beni secondo il codice De Grassi. Secondo tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio: in sostanza per il calcolo della media ponderata rilevano le rimanenze iniziali e i beni acquistati o prodotti dell'esercizio. Le vendite sono scaricate dal magazzino al costo medio ponderato preso a riferimento per il calcolo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

E' stato stanziato un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 35779,61 per crediti commerciali ai sensi del principio contabile OIC 15. Si tratta di crediti relativi al servizio mensa non più erogato dall'Azienda Speciale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	10.319	10.698	-	-	10.319	10.698	379	4
Totale	10.319	10.698	-	-	10.319	10.698	379	4

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	94.253	8.835	-	103.088
Totale	94.253	8.835	-	103.088

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	9.423	35.300	-	-	9.423	35.300	25.877	275
Totale	9.423	35.300	-	-	9.423	35.300	25.877	275

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio le immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.876	318.376	326.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.150	136.181	139.331
Valore di bilancio	4.726	182.195	186.921
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	26.122	26.122
Ammortamento dell'esercizio	1.575	4.611	6.186
Altre variazioni	-	(30.589)	(30.589)
Totale variazioni	(1.575)	(9.078)	(10.653)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.876	313.909	321.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.726	110.202	114.928
Valore di bilancio	3.150	203.707	206.857

L'Azienda Speciale nel corso dell'esercizio ha provveduto a rottamare un automezzo vetusto ed usurato utilizzato per l'attività di servizio trasporti. Ha provveduto alla sostituzione con l'acquisto di un nuovo automezzo, in seguito alla concessione di contributo in conto impianti concesso dal Comune di Rescaldina.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un contratto di leasing finanziario stipulato nell'anno 2020 con la società di leasing De Lage Landen International BV.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	9.718
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.944
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.868
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	566

Il calcolo degli ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio è stato eseguito analiticamente distinguendo il valore dei beni materiali (macchine d'ufficio) dal costo relativo all'installazione degli stessi.

Attivo circolante

Di seguito vengono analizzate le voci dell'attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	66.646	82.070	-	-	66.646	82.070	15.424	23
Totale	66.646	82.070	-	-	66.646	82.070	15.424	23

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si segnala la presenza del credito di euro 49352.95 relativo al servizio mensa non più erogato dall'Azienda. Tale credito è stato affidato per il suo recupero alla società ICA srl.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 95970,55.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	valore di inizio esercizio	destinazione del risultato dell'esercizio precedente	altre variazioni	risultato d'esercizio	valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	78.000,00 €	- €	- €	- €	78.000,00 €
Riserva legale	8.529,77 €	99,16 €	- €	- €	8.628,93 €
Altre riserve	- €	- €	- €	- €	- €
Riserva straordinaria	- €	1.884,02 €	- €	- €	1.884,02 €
Varie altre riserve	- €	- €	- €	- €	- €
Totale altre riserve	- €	- €	- €	- €	- €
Utile (perdita) dell'esercizio	- €	- €	- €	7.457,60 €	7.457,60 €
Totale patrimonio netto	86.529,77 €	1.983,18 €	- €	7.457,60 €	95.970,55 €

I

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda colonna Origine / natura : C = riserva di capitale; U = riserva di utili				
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	78.000,00 €	C		- €
Riserva legale	8.628,93 €	U	B	8.628,93 €
Riserva straordinaria	1.884,02 €	U	B	1.884,02 €
Totale	88.512,95 €			- €
Quota non distribuibile	- €			- €
Residua quota distribuibile	- €			- €
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari				

Debiti

Di seguito vengono analizzati i debiti iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	9.195	64.366	64.366	249.212	313.578

descrizione	valori al 31/12 /2021	di cui debito esigibile entro l'esercizio successivo	di cui debito esigibile oltre l'esercizio successivo	di cui debito esigibile oltre 5 anni	di cui assistiti da garanzie reali su beni sociali
mutuo ipotecario bancario n. 61827743	64.365,78 €	11.034,13 €	53.331,65 €	9.195,11 €	64.365,78 €
fatture da ricevere	50.931,24 €	50.931,24 €	- €	- €	- €
note di credito da ricevere	- 351,63 €	- 351,63 €	- €	- €	- €
fornitori terzi Italia	84.817,41 €	84.817,41 €	- €	- €	- €
Iva su corrispettivi da incassare	2.942,49 €	2.942,49 €	- €	- €	- €
Erario c/ritenute	5.962,97 €	5.962,97 €	- €	- €	- €
Erario c/liquidazione iva	1.400,42 €	1.400,42 €	- €	- €	- €
Erario c/imposte	3.894,86 €	3.894,86 €	- €	- €	- €
Debiti v/Inps - ex Inpdap - enti previdenziali	7.281,64 €	7.281,64 €	- €	- €	- €
Debiti v/previdenza complementare	849,85 €	849,85 €	- €	- €	- €
Anticipo da ASL	16.181,88 €	16.181,88 €	- €	- €	- €
Debiti v/dipendenti e collaboratori	40.210,93 €	40.210,93 €	- €	- €	- €
Debiti v/Comune	35.000,00 €	12.000,00 €	23000,00 €	- €	- €
Debiti vari v/terzi	89,94 €	89,94 €			
totale	313.577,78 €	237.246,13 €	76.331,65 €	9.195,11 €	64.365,78 €

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Riguardo i costi d'esercizio, si segnala che è stata rilevata una perdita su crediti di euro 65545.89, di cui euro 64566.72 relativamente ai crediti generati dal servizio mensa degli anni precedenti e dichiarati inesigibili dall'ente affidatario della riscossione ICA srl. Rispetto a tali crediti, l'ente preposto ha certificato all'Azienda Speciale di aver intrapreso tutte le azioni esecutive e cautelari, come da comunicazione Ica prot.numero ASMR06042022 del 12/4/22.

Voce di costo	Importo	Natura
b.14	65.546	perdita su crediti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Azienda Speciale ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

L'Azienda Speciale ha determinato l'imposizione anticipata con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP. Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24%

Si evidenzia che le imposte anticipate si riferiscono all'accantonamento del fondo svalutazione crediti, non interamente deducibile nell'esercizio e allo storno delle imposte anticipate accantonate nell'esercizio precedente relativamente a fondi svalutazioni e rischi rilasciati nel presente esercizio.

descrizione	valori al 1 /1/21	rilascio fondo nel corso del 2021	valori al 31 /12/2021	di cui non deducibile nell'esercizio	imposta Ires	Imposta anticipata esercizio in corso	imposta anticipata esercizio precedente
fondo svalutazione crediti	1.762,88 €	- 1.762,88 €	35.779,61 €	35.251,03 €	24%	8.460,25 €	- 298,14 €
fondo svalutazione crediti diversi	6.512,56 €	- 6.512,56 €	- €			- €	- 1.563,01 €
totale	8.275,44 €	- 8.275,44 €	35.779,61 €	35.251,03 €		8.460,25 €	- 1.861,15 €

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- nel mese di Settembre si è proceduto all'assunzione di n.1 addetti nel settore Farmacia,

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Azienda Speciale non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Il compenso del revisore unico di competenza dell'esercizio 2021 è a pari ad euro 2686.32.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intercorse con il Comune di Rescaldina.

Relativamente al servizio trasporti fornito dall'Azienda Speciale si segnala che le operazioni sono regolate dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Rescaldina. Ulteriori operazioni sono state concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, è dovuta la rilevazione dell'emergenza sanitaria causata dal Virus Covid 2019 che ancora perdura dal mese di marzo 2020. Si ritiene che l'attività dell'Azienda abbia risentito e risentirà di tale situazione straordinaria, incidendo in particolare sul servizio trasporti, ma generando anche un peggioramento delle performance del servizio farmaceutico, nonostante nel corso dell'anno 2021 sia stato maggiormente coinvolto nell'erogazione di servizi specifici legati all'emergenza sanitaria

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'Azienda Speciale è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Rescaldina, che redige il Bilancio Consolidato

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio pubblicato sul sito del Comune di Rescaldina, Ente esercitante la direzione e il coordinamento:

Rendiconto della gestione		
Stato Patrimoniale	anno 2019	anno 2018
A) crediti v/stato e altre amministrazioni pubbliche		
B) totale immobilizzazioni	31.963.350,29 €	32.109.187,31 €
C) totale attivo circolante	6.005.189,69 €	4.804.310,71 €
D) Ratei e risconti	2.570,97 €	2.481,31 €
totale attivo	37.971.110,95 €	36.915.979,33 €
A) totale patrimonio netto	26.527.762,30 €	25.584.180,99 €
B) totale fondi per rischi e oneri	28.917,32 €	32.437,27 €
C) trattamento di fine rapporto	- €	- €
D) totale debiti	9.603.884,47 €	9.948.351,46 €
E) totale ratei e risconti	1.810.546,86 €	1.351.009,51 €
totale passivo	37.971.110,95 €	36.915.979,23 €
Conto Economico	anno 2019	anno 2018
A) totale componenti positivi	11.817.158,42 €	11.715.461,82 €
B) totale componenti negativi	11.218.505,81 €	11.547.388,05 €
C) proventi e oneri finanziari	- 208.049,43 €	- 258.432,18 €
D) totale rettifiche	325.028,88 €	- €
E) totale proventi e oneri straordinari	572.971,25 €	399.260,90 €
imposte	136.798,87 €	146.697,29 €
Risultato dell'esercizio	1.151.804,44 €	162.205,20 €

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Azienda Speciale attesta di avere ricevuto dal Comune di Rescaldina nel mese di Aprile 2021 un contributo a fondo perduto di euro 40.000, ripartiti in conto impianti per euro 25920.83, utilizzati per l'acquisto del nuovo automezzo, e in conto esercizio per euro 14079.17, per fronteggiare l'emergenza sanitaria...

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: il 5% pari ad euro 372,88 a riserva legale, la restante parte pari ad euro 7084,72 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rescaldina, 26/04/2022

Natalino Gianpietro